

CERTIFICAZIONE - 2016

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA PER LA PRIMA CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO E DI SISTEMA

1. FINALITA'

Camera di commercio di Mantova, in linea con le iniziative promozionali promosse per sostenere lo sviluppo del sistema economico locale, intende agevolare le imprese mantovane che adottano sistemi di certificazione in un'ottica di miglioramento dei processi organizzativi aziendali.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA DEL BANDO , INTENSITA' E TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO

Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a **80.000,00** Euro.

L'agevolazione disciplinata dal presente bando prevede l'assegnazione di un contributo massimo di **€ 3.000,00** concesso a **fondo perduto** a copertura del **30%** del valore delle spese sostenute e ammissibili al netto di IVA.

Potranno beneficiare dell'agevolazione gli investimenti di importo totale pari o superiore a **4.000,00** IVA esclusa.

Ad ogni azienda richiedente i contributi camerale a valere su tutti i bandi dell'ente avviati nel 2016 potranno essere erogate risorse per un importo lordo massimo complessivo di Euro **10.000,00**.

I benefici del presente bando non sono cumulabili con altri aiuti e agevolazioni di natura pubblica riconosciuti per le stesse tipologie di spesa.

3. REGIME DI AIUTO

- Le agevolazioni sono concesse in applicazione delle disposizioni previste dai Regolamenti UE 1407/2013 e 1408/2013, relativi all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore (de minimis).
- Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento UE 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa unica¹ non può superare 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari, 100.000,00 Euro nel caso di impresa unica operante nel settore del trasporto su strada.
- Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento UE 1408/2013, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa unica¹ operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli non può superare 15.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari.
- Ai fini del controllo del rispetto della regola de minimis, il legale rappresentante dell'impresa richiedente sottoscriverà, al momento della presentazione della domanda di contributo, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'art. 47 D.P.R.445/2000 che attesti l'esclusione dell'impresa dalle categorie indicate nell'art. 1 dei Regolamenti UE 1407/2013

¹ L'art. 2 dei Regolamenti 1407/2013 e 1408/2013 definisce «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

e n. 1408/2013 nonché tutti i contributi ricevuti dall'impresa o dall'impresa unica, di cui l'impresa richiedente fa parte, a norma del presente regolamento o di altri regolamenti de minimis durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso.

- In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali aiuti "de minimis" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale, occorre tenere conto di tutti gli aiuti "de minimis" precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "de minimis" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.
- In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "de minimis". Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "de minimis" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono usufruire delle agevolazioni previste dal presente bando le micro, piccole e medie imprese come definite nell'Allegato 1 al Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale L 187/1 del 26/06/2014, anche in forma di impresa cooperativa, che abbiano sede legale e/o operativa in provincia di Mantova.

Le imprese beneficiarie **al momento della presentazione della domanda e fino all'erogazione del contributo**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritte e attive al Registro Imprese della Camera di Commercio di Mantova;
- essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi dei dipendenti (**DURC regolare**);
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art.1 dei Reg. UE n.1407/2013 e Reg. UE 1408/2013 (de minimis);
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea;

Non sono ammesse ai benefici le aziende pubbliche e le imprese il cui capitale sociale è detenuto per più del 25% da Enti o Aziende pubbliche e le persone giuridiche che nell'anno 2016 forniscono servizi a favore della Camera di commercio di Mantova (art. 4 comma 6 D.L. 95/2012);

Ogni impresa può presentare una sola domanda a valere sul presente bando.

5. INTERVENTI AGEVOLABILI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammessi alle agevolazioni del presente bando i costi per le consulenze specialistiche e per la prima acquisizione di una delle seguenti certificazioni:

- a) BS OHSAS 18001 certificazione dei sistemi di gestione e sicurezza;
- b) BRC e IFS certificazione per le imprese operanti nel settore agroalimentare che producono a marchio;
- c) Carbon Footprint – sistema di misurazione dell'impatto ambientale, esprimendolo in termini di quantità di emissioni gas serra prodotti;

- d) Certificazioni ai sensi dei Regolamenti UE n. 333/2011 e n. 715/2013 per la gestione e trattamento dei rifiuti metallici e del rame;
- e) certificazione biologica che definisce il sistema di produzione, di trasformazione, di etichettatura, di controllo e di certificazione nell'UE ai sensi dei Reg. CE: 834/07 e 889/08 e succ. mod.;
- f) CSR-SC certificazione responsabilità sociale delle imprese rilasciata dal Ministero del lavoro, compresa l'adozione dei bilanci sociali;
- g) ECOLABEL certificazione ambientale;
- h) EMAS III (Regolamento CE n. 1221/2009) adesione volontaria delle organizzazioni ad un sistema comunitario di ecogestione e audit;
- i) EUREPGAP certificazione di prodotto;
- j) FSC/FSC-COC certificazioni della gestione forestale e dei prodotti derivati;
- k) ISCC-EU International Sustainability and Carbon Certification- certificazione per la biomassa e la bioenergia;
- l) ISO 50001 sistemi di gestione dell'energia;
- m) ISO TS 16949 certificazione di qualità per l'automotive;
- n) S.A. 8000 certificazione della responsabilità sociale;
- o) Sistemi di Gestione per le Pari Opportunità;
- p) TFashion certificazione di prodotto integrata con lo schema tessile e salute ;
- q) UNI EN ISO 3834 certificazione di qualità per la saldatura e la fusione di materiali metallici;
- r) UNI EN ISO 9001 certificazione sistemi di gestione per la qualità
- s) UNI EN ISO 13485 certificazione per i fabbricanti e i distributori di dispositivi medici;
- t) UNI EN ISO 14001 certificazione del sistema di gestione ambientale;
- u) UNI EN ISO 22000 certificazione del sistema di sicurezza agroalimentare;
- v) UNI EN ISO 22005 certificazione del sistema di rintracciabilità della filiera agroalimentare;
- w) UN EN ISO 22716 settore della cosmetica;
- x) UNI EN 14065 sistemi di controllo della biocontaminazione;

Le certificazioni devono essere rilasciate da un Organismo accreditato da **ACCREDIA** o da **altro Organismo di accreditamento**.

La domanda deve riferirsi alla certificazione acquisita nel corso dell'anno 2016 (fa fede la data di rilascio del certificato) e può comprendere più certificazioni.

Non sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- a) interventi di sorveglianza o di rinnovo del certificato;
- b) acquisto di software finalizzato alla gestione del sistema di qualità;
- c) trasferta dei consulenti aziendali e del personale dell'ente di certificazione;
- d) gestione del sistema aziendale per prestazioni successive alla data di rilascio della certificazione da parte dell'organismo accreditato;
- e) costi interni per progetti redatti da personale, da soci o da strutture dell'impresa richiedente il contributo;
- f) consulenze e interventi forniti da imprese con le quali la richiedente abbia rapporti di controllo, di partecipazione finanziaria o comunque amministratori, consiglieri e rappresentanti legali in comune;
- g) accessorie quali spese di incasso e spese di trasporto;
- h) IVA, ritenuta d'acconto, oneri previdenziali, commissioni bancarie

- i) imposte, tasse e tributi

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono essere:

- al netto dell'IVA;
- comprovate da fatture quietanzate, o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi;
- comprovate da documentazione bancaria, comprensiva di estratto conto bancario, che attesti il pagamento effettivo delle somme esclusivamente da parte del soggetto beneficiario.

6. TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DELLE SPESE E DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Sono ammesse esclusivamente le fatture emesse e quietanzate entro il periodo compreso tra il **2 gennaio 2016** e il **30 novembre 2016**.

Le domande di contributo possono essere presentate a partire dal **18/04/2016** sino al **15/12/2016** salvo chiusura anticipata del bando per esaurimento dei fondi disponibili. L'esaurimento dei fondi verrà pubblicato sul sito internet www.mn.camcom.gov.it.

Le domande di contributo devono essere presentate esclusivamente con invio **TELEMATICO** accessibile dal sito www.mn.camcom.gov.it, seguendo la procedura illustrata nell'**Allegato A** del presente Bando.

La mancata presentazione della documentazione richiesta comporta l'inammissibilità della domanda.

7. ISTRUTTORIA FORMALE E AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

L'istruttoria delle domande di contributo avverrà tramite "procedimento a sportello" secondo l'ordine cronologico di presentazione, determinato dalla data e ora di invio assegnati dalla procedura telematica, fino a totale esaurimento della dotazione finanziaria di cui sarà data tempestiva notizia sul sito camerale www.mn.camcom.gov.it.

L'attività istruttoria sarà svolta dagli uffici camerale che procederanno alla verifica dell'ammissibilità della documentazione e della sussistenza dei requisiti previsti dal bando, nonché alla valutazione delle istanze prevenute.

Nel corso dell'istruttoria la Camera di commercio può richiedere l'integrazione documentale nonché precisazioni e chiarimenti inerenti la documentazione prodotta, che dovranno essere inviati entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di richiesta.

8. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione dei contributi, al netto della ritenuta fiscale del 4% prevista dalle norme di legge, sarà disposta con Determinazione Dirigenziale.

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di liquidazione del contributo richiesto è fissato in 6 mesi decorrenti dalla data di chiusura del bando

9. REVOCA/DECADENZA DEL BENEFICIO

Il contributo può essere revocato con provvedimento dirigenziale in caso di:

- cessazione dell'attività del beneficiario e cancellazione del beneficiario dal R.I in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- messa in liquidazione del beneficiario;
- apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa in data anteriore alla liquidazione del contributo;

10. OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE – ISPEZIONI E CONTROLLI

La Camera di Commercio effettuerà controlli a campione in misura minima del 5% del numero delle imprese beneficiarie per verificare il rispetto di quanto previsto dal presente bando e la veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l'impresa è tenuta a restituire il contributo ricevuto aumentato degli interessi legali. Si ricorda inoltre che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata alla Camera di commercio - Ufficio Promozione e PMI – Via P.F. Calvi, 28 – Mantova.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Segretario Generale della Camera di commercio di Mantova.

12. TRASPARENZA

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 sono pubblicati sul sito dell'Ente camerale, nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese ...(omissis).

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati e le informazioni acquisiti in esecuzione alla presente procedura saranno utilizzati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, esclusivamente per gli scopi previsti dal presente bando secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne la correzione, l'integrazione e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione o il blocco, inviando motivata richiesta scritta al titolare del procedimento.

Il titolare del trattamento dei dati forniti è il Segretario Generale della Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Mantova, Via P.F. Calvi, 28 – Mantova.

14. RICORSI E CONTROVERSIE

Avverso le decisioni della Camera di Commercio sul presente bando, è possibile presentare controdeduzioni direttamente all'Ufficio Promozione e PMI mediante invio di una pec all'indirizzo: cciaa@mn.legalmail.camcom.it oppure proporre ricorso in via amministrativa o giurisdizionale.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA TELEMATICA

A) **MODELLO BASE** generato dal sistema e firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato (N.B. non coincide con la domanda di contributo che **DEVE** essere allegata secondo le seguenti istruzioni);

B) **M01 MODULO DOMANDA CONTRIBUTO**: contiene la documentazione di seguito indicata salvata mediante scansione in un unico documento firmato digitalmente.

Tale documentazione consiste in:

1. modulo di domanda disponibile sul sito internet www.mn.camcom.gov.it nella sezione dedicata al bando, compilato in ogni sua parte e sottoscritto in forma autografa dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo;
2. fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del titolare/legale rappresentante firmatario della domanda;
3. copia certificato/i rilasciato/i dall'Ente certificatore attestante/i la/e certificazione/i ottenuta/e;
4. copia delle fatture di spesa e relative quietanze che attestino il pagamento delle spese di cui agli artt. 5 e 6 del bando.

I pagamenti dovranno avvenire esclusivamente **mediante transazioni verificabili**.

Non sono ammessi pagamenti in contanti né alcun tipo di compensazione come modalità di pagamento.

I pagamenti dovranno essere effettuati solo dai beneficiari. Nel caso di contributi erogati a ditta individuale o impresa familiare, il pagamento deve essere effettuato unicamente dal titolare d'impresa o essere a lui inequivocabilmente riconducibile; in caso di società beneficiaria, il pagamento dovrà essere riconducibile in capo alla società, non ai singoli soci e ai loro conti correnti personali.

Per quietanza si intende la copia dei documenti bancari attestanti il pagamento (RIBA, bonifico unitamente a **copia dell'estratto conto bancario** o copia della lista movimenti emessa dalla banca dai quali risulti l'addebito- *evidenziare solo il movimento che interessa ai fini della partecipazione al bando*).

In caso di pagamento con assegno, la quietanza è rappresentata da dichiarazione liberatoria del fornitore e **da copia dell'estratto conto bancario** o da copia della lista movimenti emessa dalla banca in cui risulti addebitato l'assegno (*evidenziare solo il movimento che interessa ai fini della partecipazione al bando*).

Non sono in ogni caso ammesse domande riportanti costi interni.

La mancata presentazione della/e quietanza/e è motivo di esclusione dal contributo.

Per il calcolo del contributo saranno ritenute ammissibili le spese effettivamente sostenute al momento di presentazione della domanda, anche se a copertura parziale delle fatture allegate.

PROCEDURA PER L'INVIO TELEMATICO

L'invio della domanda può avvenire esclusivamente in via **telematica** previa abilitazione ai servizi **WEB TELEMACO**;

- 1) **ACCEDERE** al sito www.mn.camcom.gov.it → Promozione e Finanziamenti → Bandi di finanziamento e agevolazioni → Domande telematiche
- 2) **CLICCARE Servizi e-gov** → Contributi alle imprese → Accedi;
- 3) **INSERIRE** user-id e password rilasciate dal sistema Telemaco;
- 4) **CLICCARE** su **CREA MODELLO** e **PROCEDERE** alla compilazione del modello;

- **IMPOSTARE** la sigla provincia della Camera di Commercio: MN;
 - **INSERIRE**, in alternativa, REA o Codice Fiscale;
 - **SELEZIONARE** il bottone **CERCA**;
 - in caso di "impresa con più localizzazioni", il sistema presenta la lista delle localizzazioni con relativo indirizzo, in modo che l'utente possa selezionare la corretta unità beneficiaria (ubicata nella provincia di Mantova);
 - **SELEZIONARE** il tipo di pratica → **RICHIESTA CONTRIBUTI**;
 - **SELEZIONARE** lo Sportello di destinazione → CCIAA di MANTOVA - Contributi alle imprese – MANTOVA
 - **SELEZIONARE** il tasto **AVVIA COMPILAZIONE**;
- 5) SELEZIONARE** il bando di riferimento (1516 Bando Certificazione - 2016) e compilare il **MODELLO BASE**;
- 6)** terminata la compilazione è necessario **SALVARE** il **MODELLO BASE** → **ATTIVARE** la funzione **SCARICA MODELLO BASE** che consente:
- di salvare il file XML generato nella cartella desiderata (si raccomanda di non modificare il nome del file generato dalla procedura)
 - di firmarlo con dispositivo di firma digitale;
- 7) SELEZIONARE** il pulsante “Nuova Pratica” → viene presentata la maschera iniziale per l'apertura di una nuova pratica con i dati identificativi del soggetto già inseriti (non è più necessaria la ridigitazione);
- 8)** in corrispondenza della casella modello base → sfoglia e **ALLEGARE** il modello base firmato digitalmente;
- 9) CLICcare** su **AVVIA LA CREAZIONE** (alla pratica viene assegnato un **codice alfanumerico** indicato in **SCHEDA DETTAGLIO PRATICA**);
- 10) ALLEGARE** con codice **M01 MODULO DOMANDA CONTRIBUTO** i documenti richiesti dal bando **in un unico file firmato digitalmente**;
- 11)** per concludere la pratica **SELEZIONARE** il tasto **ALLEGA E TERMINA**;
- Prima di inviare la pratica** è opportuno verificare che tutta la documentazione obbligatoria, prevista dal bando, sia stata allegata e firmata digitalmente dal titolare /legale rappresentante dell'impresa ;
- In fase di invio **INSERIRE** nell'apposito campo il codice alfanumerico del **punto 9)** → selezionare il tasto **INVIA PRATICA** (in questo modo si procede alla trasmissione della stessa allo sportello contributi della Camera di Commercio di Mantova)

La domanda di contributo può essere trasmessa e firmata digitalmente anche da un soggetto intermediario qualificato (rappresentante di Associazione, di Consorzio Fidi, oppure un consulente) designato con procura speciale dal titolare/legale rappresentante di impresa mediante specifica indicazione sul **MODULO DI DOMANDA**.